



## SCUOLA PRIMARIA PARITARIA “Regina Carmeli”

*Corso Aldo Moro, 323/325 - 81055 Santa Maria Capua Vetere (CE)*

sito web: [www.scuolareginacarmeli.it](http://www.scuolareginacarmeli.it) - email: [primaria.smcv@scuolareginacarmeli.it](mailto:primaria.smcv@scuolareginacarmeli.it) PEC: [scuolareginacarmelismcv@pec.it](mailto:scuolareginacarmelismcv@pec.it)

*Cod. Mecc. CE1E044005 Tel. 0823 845524 – Fax 0823 840209*

# **PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

In riferimento alle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata pubblicate il 7 agosto 2020 dal M.I. si predispose il seguente Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che è stato redatto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il Piano che sarà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

## **ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Il nostro istituto definisce le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento è rivolta, in caso di nuovo lockdown, agli alunni della nostra scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

## **L'ANALISI DEL FABBISOGNO**

All'avvio dell'anno scolastico sarà condotta un'indagine per conoscere le effettive necessità delle famiglie di strumentazione tecnologica e di connettività mediante una scheda fornita agli alunni.

## **GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE**

I docenti rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i nuclei essenziali delle discipline senza venir meno alla programmazione mensile e quella annuale. Particolare attenzione va posta agli alunni più fragili cercando di andare incontro alle esigenze di ogni singolo alunno e concordando con le famiglie la modalità più appropriata.

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza, sulle caratteristiche che regoleranno tale metodologia e gli strumenti che potranno essere necessari.

La scuola opererà periodicamente monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

## **GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE**

I docenti dell'Istituto Regina Carmeli nel caso in cui si verificasse una nuova chiusura delle scuole per emergenza sanitaria continueranno ad utilizzare la piattaforma Gsuite for Education di Google, che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy, così come è stato durante i mesi di chiusura dello scorso anno scolastico. In particolar modo verranno utilizzate le Google Classroom per la condivisone delle attività in modalità asincrona e Google Meet per gli

incontri con gli alunni in modalità asincrona nel caso del lockdown e sincrona nel caso in cui si tratta di una lezione svolta con alunni che si assentano da scuola per motivi di salute, a differenza del precedente anno scolastico in cui era stata adottata la piattaforma Cisco Webex.

Per la presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizzerà il registro elettronico Argo, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Sarà compito di ogni docente raccogliere e conservare gli elaborati degli alunni in memorie locali o cloud, come Google Drive.

## **L'ORARIO DELLE LEZIONI**

Il Collegio dei Docenti fissa i criteri e le modalità per erogare la didattica digitale.

A seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola Primaria:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per la classe prima), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

## **REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, le istituzioni scolastiche informeranno gli alunni le specifiche norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati, ovvero finalità prettamente didattiche.

I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori. Ciò comporta che ad esempio quando l'insegnante spiega tutti gli alunni sono tenuti ad avere il microfono spento per evitare disturbi di sottofondo o interferenze varie che potrebbero creare distrazioni alla lezione. Ancor più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 **Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.**

### **GLI ALUNNI SONO TENUTI A:**

1. Partecipare quotidianamente alle videoconferenze in piattaforma e seguirle con puntualità.

2. Consegnare le attività nei tempi stabiliti secondo le indicazioni e le estensioni richieste dai docenti.
3. Svolgere le verifiche con lealtà senza ricorrere ad aiuti da parte dei compagni o di persone estranee al gruppo-classe.
4. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma G Suite for Education solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.
5. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato; l'alunno verrà escluso dalla videolezione e considerato assente se non rispetta questa norma.
6. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
7. Quando, l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato ad alzare la mano oppure scrivere, nella chat della videoconferenza.
8. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre emoticon, segnali, disegni e parole sulla chat.
9. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola replicando in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.
10. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente a maggiorenni.
11. È vietato allo studente riadoperare codici salvati o memorizzati già utilizzati dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa videolezione.
12. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è rigorosamente vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
13. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quando si trova sullo schermo del proprio PC (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
14. È vietato all'alunno consumare spuntini e bevande durante la videolezione, lasciare la videolezione prima che essa abbia termine.
15. Nel corso dell'intera durata della videolezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula quindi si richiede un abbigliamento consono.
16. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.

### **I GENITORI SONO TENUTI A:**

1. Vigilare e a far rispettare le regole ai propri figli.
2. La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come quello del cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.
3. Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informare le famiglie. In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per un periodo che non sia superiore a quello stabilito dal regolamento di istituto per fatti lievi.
4. Ogni trasgressione alle norme è trattata come "infrazione disciplinare lieve" ai sensi del Regolamento di Istituto pubblicati nel sito della scuola.

### **METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA**

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere

la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

La scuola procederà ad organizzare corsi di formazione mirati che pongano i docenti nelle condizioni di affrontare in maniera competente queste metodologie, al fine di svilupparne tutte le potenzialità ed evitare che, in particolare alcune di esse, si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

Ai Consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni.

## **VALUTAZIONE**

Con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa e alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, in modo da garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

## **ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza.

Particolare attenzione sarà dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a moderare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Il Dirigente scolastico attiverà ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

## **PRIVACY**

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, avrà l'incarico di mettere a conoscenza gli alunni dei propri diritti relativi alla privacy.

## **SICUREZZA**

Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico.

## **RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA**

Va favorito il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della Didattica Digitale Integrata. È opportuna, oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

## **FORMAZIONE DEI DOCENTI**

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione potranno incentrarsi sulle seguenti priorità:

1. informatica, con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte della scuola;
2. con riferimento ai gradi di istruzione:
  - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, classroom);
  - modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
  - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
3. privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
4. formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

## **FORMAZIONE DEGLI ALUNNI (DIDATTICA INNOVATIVA)**

La formazione degli alunni presenta un punto di forza della scuola, essa infatti mira alla crescita digitale degli alunni con la consapevolezza che il mondo tecnologico-informatico non serve solo ed esclusivamente ad attività di svago quali giochi online, app musicali e/o cartoni animati.

Al contrario gli strumenti informatici possono diventare uno strumento didattico che possono facilitare l'apprendimento dell'alunno attraverso l'uso di libri digitali, app didattiche e/o esercitazioni informatiche preparate ad hoc dall'insegnante.

In questo anno scolastico questa attività si rende ancora più necessaria degli altri anni, poiché qualora ci fosse un nuovo lockdown e quindi costretti ad attivare la didattica digitale sincrona ogni alunno sarà in grado di gestire autonomamente ogni strumento informatico.

Per tale ragione, anche quest'anno, saranno previste in classe attività didattiche svolte con il tablet e mediante l'uso della piattaforma Google Classroom proprio finalizzate all'apprendimento digitale.

Ogni insegnante dedicherà un numero di ore a questo tipo di formazione che non significherà sottrarre ore alla didattica, ma risulterà essere un potenziamento didattico.